AFFERMATA CONCEZIONE NELLA IMPLANTOLOGIA DENTALE

edierre
implant system

SOMMARIO

AZIENDA 3
DESCRIZIONE IMPIANTO 4
PACKAGING 8
MODALITÀ D'USO 9
KIT CHIRURGICO 10
ISTRUZIONI PER LA PULIZIA 11

VITE IMPIANTO PRIMER S.R.

vite impianto PRIMER S.R. camma trilobata Ø 3.3 12
vite impianto PRIMER S.R. camma quadrilobata grande Ø 5.0 12
vite impianto PRIMER S.R. camma quadrilobata Ø 3.75/4.2/4.5 13

FRESE

fresa chirurgica lanceolata senza irrigazione interna 14
fresa chirurgica pilota ad irrigazione interna 14
fresa chirurgica di profondità conica ad irrigazione interna 15
fresa chirurgica preparazione spalla ad irrigazione interna 16
fresa chirurgica maschiatore senza irrigazione interna 16
prolunga per frese 17
stop di profondità 17
osteotomi 18

STRUMENTI VERIFICA INTRAOPERATORIA

indicatore di parallelismo 19
monconi prova per impianto 19
profondimetro 20
vite impianto prova 20

STRUMENTI INSERIMENTO IMPIANTI

cacciaviti per inserimento impianti camma trilobata 21
cacciaviti per inserimento impianti camma piccola 21
cacciaviti per inserimento impianti camma grande 22
cacciaviti per inserimento impianti manuale camma trilobata 22
cacciaviti per inserimento impianti manuale camma quadrilobata piccola 23
cacciaviti per inserimento impianti manuale camma quadrilobata grande 23
inserto grande per chiave dinamometrica 24
chiave dinamometrica 24

SOMMARIO

REALIZZAZIONE SOPRASTRUTTURE

cacciavite corto e lungo manuale per viti tappo e connessione monconi 25
cacciaviti esagonali manuali corto/lungo per inserto 25
cacciaviti esagonali per manipolo 26
vite per monconi, transfer impronta cucchiaio aperto e chiuso 26
vite di guarigione anatomica 27
transfer cucchiaio chiuso con cappetta in poliossimetilene 28
transfer per impronta cucchiaio aperto 28
analogo da laboratorio in inox 29
monconi provvisori 29
monconi diritti Primer S.R. 30
monconi angolati 15° 31
monconi fresabili diritti 31
monconi fresabili Primer S.R. 32
monconi calcinabili 32
monconi in oro per ucla 33
monconi per barra 34
attacchi a palla 35

PROTESI AVVITATA

monconi diritti per protesi avvitata 36
cacciavite a taglio per inserto solo per protesi avvitata 36
cappette calcinabili per protesi avvitata 37
cappette in ti per protesi avvitata 37
vite di guarigione per protesi avvitata 38
transfer per protesi avvitata 38
analogo da laboratorio per protesi avvitata 39
moncone angolato 30° 39
cappette in titanio e calcinabili per moncone angolato 30° per protesi avvitata 40
analogo da laboratorio per moncone angolato 30° per protesi avvitata 40
transfer per moncone angolato 30° per protesi avvitata 41
vite di guarigione per moncone angolato 30° per protesi avvitata 41

DENTAL IMPLANT PASS 42
INFO PAZIENTI 42

EDIERRE IMPLANT SYSTEM Srl nasce nel 2003 dalle sinergie e dall'esperienza di un gruppo di capaci professionisti che operano nel settore dell'implantologia dentale e della progettazione di dispositivi medici e chirurgici. Il progetto si evolve al punto da ottenere nell'aprile 2005 la certificazione di qualità UNI EN ISO 13485 e la marcatura CE dei prodotti.

Inizia la commercializzazione che si rivolge ad un piccolo gruppo di clinici che nel tempo testimoniano e rafforzano i requisiti della **Sistematica Implantare Primer S.R.**
Nel frattempo **EDIERRE IMPLANT SYSTEM Srl** acquisisce un Partner d'eccezione per la commercializzazione su tutto il territorio italiano: l' azienda **PUPPO IORI & C Srl** con sede a Genova, che dal 1956, è attiva nel mercato odontoiatrico come produttore di semilavorati per oreficeria e leghe dentali.

La **PUPPO IORI & C** è una solida azienda che ha rafforzato fino ai giorni nostri la sua posizione di produttore di elevata qualità, mirando al perfezionamento di nuovi prodotti e alla ricerca di soluzioni tecniche innovative in collaborazione con il Centro Nazionale di Ricerca e con i Centri di Ricerca Universitari di Genova, Torino, Bologna e Napoli. L'esperienza e la competenza del gruppo fanno sì che il progetto si sviluppi e conquisti aree del mercato odontoiatrico sempre più vaste consentendo di soddisfare le esigenze dei propri clienti. Insieme hanno creato professionisti che sono in grado di affrontare il mercato odontoiatrico con seria preparazione ed impegno per il raggiungimento degli obiettivi che sono la filosofia comune alle due aziende:

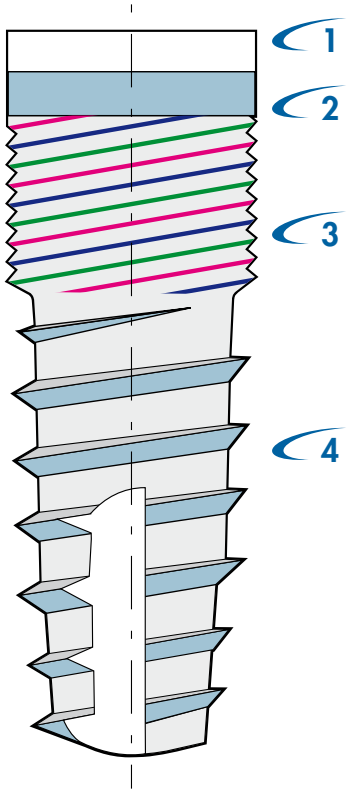
Qualità, flessibilità, prezzo contenuto, servizio personalizzato per conquistare la soddisfazione dei clienti.

Certificazioni Edierre Implant System

È stata certificata nel 2005 secondo la norma **UNI EN ISO 13485:2004** e da allora opera secondo un sistema qualità in linea con i requisiti previsti dalla Direttiva 93/42/CEE per i dispositivi medici in materia di progettazione, produzione e commercializzazione.

L'accuratezza e la precisione nella fase di progettazione dei prodotti, il livello qualitativo della produzione e dei materiali impiegati, i controlli eseguiti ad ogni diversa fase fino al prodotto confezionato, hanno consentito all'azienda di ottenere la marcatura **CE da Certiquality Srl (0546).**

L'obiettivo primario dell'azienda **EDIERRE IMPLANT SYSTEM Srl** non è solo di proporre una sistematica implantare di nuova concezione, bensì di fornire una risposta concreta alle esigenze dei propri clienti per accompagnarli nella loro quotidiana attività.



1 Zona "machined"

Può essere posizionata, per ragioni estetiche, sotto il margine osseo ed andare incontro ad osteointegrazione, oppure al di sopra del margine osseo, creando sigillo periosteo.

2 Zona di "sicurezza"

Con superficie analoga al resto della fixture, ma senza filettatura. Evita l'esposizione di spire in caso di piccoli riassorbimenti al colletto, facilitando il management di queste situazioni e riducendo il rischio di perimplantiti.

3 Zona con filettatura poco profonda e più fitta (a tre principi)

Ideale per l'impatto con l'osso corticale.

4 Zona con filettatura più profonda e più rada

Per ottimizzare la tenuta nell'osso midollare.

Disegno dell'impianto

La forma dell'impianto è ad andamento leggermente conico nella porzione apicale.

Questo per meglio adattarsi al profilo della cresta ossea, che nelle zone apicali, specie nei mascellari, tende spesso a cospicui riassorbimenti vestibolari. La porzione coronale è però cilindrica, al fine di garantire una maggiore stabilità primaria dell'impianto. Stessa ragione ha indotto alla scelta di una fixture filettata.

È ormai ampiamente dimostrato che uno dei maggiori fattori critici nel successo in implantologia è la stabilità primaria [1-2-3] e che tale stabilità è legata in larghissima parte alla forma dell'impianto [3-4-5].

In particolare i migliori risultati citati in letteratura sono stati ottenuti con gli impianti filettati [5-6-7].

La filettatura ha diverse funzioni:

- Ampliamento superficie di contatto osso impianto
- Trasformazione delle sollecitazioni laterali [mal tollerate dall'impianto] in forze verticali ad andamento apicale [le meglio tollerate] grazie all'appoggio sulle spire
- Cospicuo aumento della ritenzione e della stabilità primaria grazie al procedimento di inserzione autofilettante [5]
- Miglioramento della qualità ossea, grazie all'azione di compressione e condensazione del tessuto osseo esercitata dalle spire durante l'avvitamento [6-7]

Anche in relazione alla possibilità di carico immediato, sono stati studiati con particolare attenzione questi ultimi punti. Essendo citato in letteratura [8] un torque di avvitamento ottimale oscillante fra i 32 ed i 40 n/cm, al di sotto del quale la stabilità non è garantita al 100% ed al di sopra del quale le risposte del tessuto osseo alla compressione sarebbero poco favorevoli, si è giunti alla messa a punto di uno sviluppo di spire bifasico.

Le spire sono quindi fitte e poco pronunciate nell'area destinata ad impegnarsi nella corticale, dove troveremo in media un tessuto compatto che non richiede condensazione e che con un buon "grip" può fornire un ottimo ancoraggio. Sono invece più rade e più pronunciate nell'area dell'impianto che dovrà immergersi nella spongiosa, per la quale è spesso utile un'azione di compressione e di condensazione e nella quale un ancoraggio sicuro è certamente favorito da spire più ampie.

Il colletto dell'impianto, privo di filettatura ed avente un'altezza di 0,5 mm, ha la superficie trattata nella metà apicale e machined nella metà coronale. La scelta di questo compromesso è dettata dall'opportunità di mantenere un'ampiezza biologica il più possibile fisiologica al di sopra dell'emergenza dell'impianto, limitando al massimo i processi di riassorbimento osseo compensativo, senza perdere di vista l'esigenza di un'estetica ottimale, che spesso, soprattutto nei settori frontali, porta l'operatore ad immergere maggiormente l'impianto nell'osso.

Superficie implantare

La lavorazione della superficie delle viti da impianto Primer S.R., prevede due fasi distinte:

- **Irruvidimento della superficie:** in cui viene impartita alla vite una rugosità controllata;
- **La pulizia della superficie:** in cui vengono rimossi tutti i contaminati e gli elementi estranei. Entrambe le fasi si avvalgono di tecnologie avanzate,che consentono di ottenere caratteristiche di avanguardia.

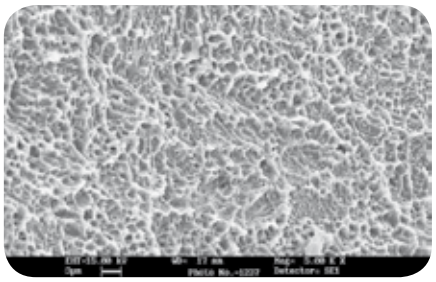
Irruvidimento superficiale

La morfologia della superficie degli impianti Primer S.R. viene controllata mediante un processo di irruvidimento con acidi seguito da un trattamento con basi. La superficie ottenuta presenta un'elevata concentrazione di gruppi superficiali ossidrilici, la cui importanza nei processi di mineralizzazione è riconosciuta da diverse teorie recenti.

- **La rugosità superficiale** è dell'ordine dei micron, con distanza picco-picco inferiore alle dimensioni cellulari. I dati della letteratura a nostra disposizione [4-6-9-10-11-12] indicano che questa, indipendentemente dal modo nel quale venga ottenuta, è la miglior superficie che oggi abbiamo a disposizione per l'ottenimento del'osteointegrazione.
- **La modifica superficiale** avviene mediante un trattamento sottrattivo, che non prevede apporto di materiale e quindi non genera potenziali problemi di distacco. Inoltre, non sono previste fasi di sabbiatura, che spesso comportano la presenza di residui sulla superficie dell'impianto. La completa rimozione dei contaminanti di processo viene assicurata da un protocollo di pulizia molto spinto, che prevede lavaggi con acqua apirogena e decontaminazione mediante trattamento al plasma.
- **La pulizia al plasma** avviene, principalmente, per la trasformazione dei contaminanti in gas che vengono scaricati all'aria. La pulizia di soli pochi minuti produce eccellenti risultati. Questa tecnica è molto vantaggiosa anche perché il plasma a bassa pressione ha la caratteristica di penetrare anche in fessure e parti recondite, dove neppure i liquidi riescono ad essere efficaci. Il trattamento in plasma di ossigeno permette la formazione superficiale di gruppi polari conferendo un'elevata bagnabilità e perciò un ottima adesione.

La Composizione Chimica

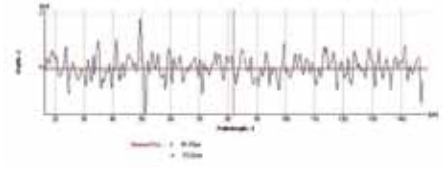
Il controllo della composizione chimica superficiale, in particolare in quella fase fondamentale che è il processo di decontaminazione, ha raggiunto notevoli livelli di efficacia e riproducibilità, grazie all'indroduzione di processi avanzati e specifici.



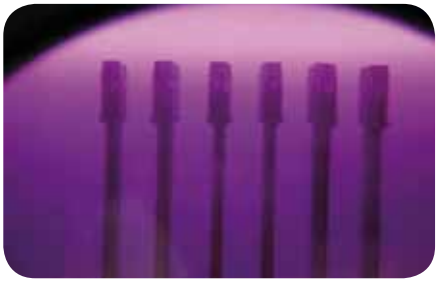
Irrudivimento superficiale

Miglioramento della crescita cellulare

Trattamenti al plasma



Composizione chimica



Pulizia al plasma

Controlli al microscopio

Confezionamento in camera bianca

Pulizia della superficie

La pulizia delle superfici degli impianti in titanio è un'**operazione importante e complessa.**

Le operazioni di produzione delle fixture [tornitura, finitura superficiale] possono lasciare tracce di sporco o sostanze estranee, che possono interferire con il decorso del processo di guarigione ossea. Le convenzionali operazioni di pulizia con solventi non offrono garanzie complete. Infatti, anche **solventi molto puri** possono lasciare tracce sulla superficie sottostante. Le **poche impurità presenti** o le molecole stesse del solvente si possono combinare con i costituenti della superficie, specialmente nel caso di materiali reattivi come il titanio.

Lo strumento di pulizia ideale dovrebbe essere chimicamente non in grado di reagire con l'impianto e, allo stesso tempo, avere un'azione molto efficace nella rimozione dei contaminanti presenti. È possibile sfruttare questo principio ideale nella pulizia mediante plasma, una tecnologia nata nel mondo della microelettronica e trasferita con successo al settore dei dispositivi medici.

La pulizia mediante plasma è oggi adottata dalle principali case produttrici del settore.

La pulizia mediante **plasma** viene eseguita in appositi reattori, a pressione inferiore a quella atmosferica, mediante l'impiego di campi elettrici che provocano l'accelerazione di particelle cariche e la ionizzazione parziale del gas immesso nel reattore. L'Argon è il gas usato prevalentemente per le operazioni di pulizia, ma possono essere impiegati anche aria o ossigeno.

Ponendo i dispositivi da pulire in un reattore ed innescando il plasma, il materiale viene immerso in un'atmosfera di gas inerte che contiene, però, ioni, elettroni e tutta una serie di specie chimiche che, accelerate dal campo elettrico presente nel plasma, investono la superficie sottoponendola ad un vero e proprio bombardamento. L'azione pulente è generata dall'effetto fisico del bombardamento, che causa la rimozione e l'allontanamento dei contaminanti organici dalla superficie e consente di ottenere una pulizia non raggiungibile con altre tecniche. I parametri di processo possono essere strettamente controllati e adattati al particolare materiale o dispositivo da pulire, garantendo una riproducibilità dell'effetto ed un'elevatissima costanza di qualità.

Bibliografia

1 Donath K., Laass M., Gunnzl H. J.: The histophatology of different foreign-body reactions to oral soft tissue and bone tissue. Virchows Achive A Pathol Anat 1992; 420: 131-137.

2 Brunski J. B.: Influence of biomechanical factors at the bone-bio material interface in Davies J. E. (Ed) The bone-biomaterial interface, Toronto University press, Toronto 1991; 391-405

3 Brunski J. B., Biomechanical factors affecting the bone-dental implant interface: Review paper 1992; Clin Mater; 10: 153-201

4 Szmuklwe-Moncler S., Salama H., Reigerwirtz Y., Dubruille J. H.: Timing of loading and effect of micromotion on bone-dental implant interface: review of experimental literature. J. Biomed Marer Res (Appl Biometer) 1998; 43: 192-203.

5 Degidi M., Scarano A., Petrone G., Piattelli A., Histologic analisis of clinically retrived immediately loaded titanium implants: a report of 11 cases. Clin. Implant Detistry and Related Asearch 2003; vol. 5, n.2: 89-94.

6 Skalak R.: Biomechanical consideration in osseointegrated prostheses. J. Prothet Dent 1983; 49: 843-848

7 Wolf La, Hobkink J. A.: Bone response to a matched mondulus endosseus implant material. Int J Oral Maxillofac Implants 1989; 4: 311-320

8 Degidi M., Pattelli A.: immediate functional and non functional loading of dental implants: a 2- to 60 - month follow - up study of 646 titanium implants J. Periodontal, feb. 2003; 225-241

9 Piattelli A., Corigliano M., Scarano A., Quaranta M.: Bone reactions to –early occlusal loading of twostrage titanium plasma – spraved implants: a pilot study in monkeys; Int J Periodont Rest Dent 1997; 17:163-169.

10 Surface chemistry effects of topographic modification of titanium dental implant surfaces: 1. Surface analysis. Morra M., Cassinelli C., Bruzzone G., Carpi A., Di Santi G., Giardino R., Fini M. Nobil Bio Ricerche, Villafranca d'Asti, Italy Int J Oral Maxillofac Implants. 2003 Jan-Feb;18(1):40-5.

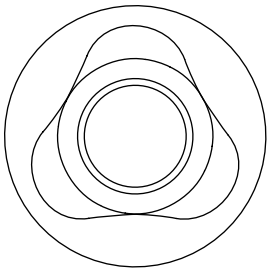
11 Surface chemistry effects of topographic modification of titanium dental implant surfaces: 2. In vitro experiments. Cassinelli C., Morra M., Bruzzone G., Carpi A., Di Santi G., Giardino R., Fini M. Nobil Bio Ricerche, Villafranca d'Asti, Italy

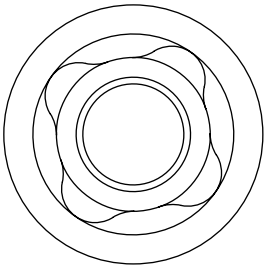
La connessione

L'evoluzione merceologica permette oggi al clinico di scegliere fra una gamma sempre più vasta di sistematiche implantari. Nonostante l'elevato numero, tali sistematiche utilizzano fondamentalmente solo tre tipi di connessione: avvitata, cementata e conometrica. La connessione più diffusa è sicuramente quella avvitata, con esagono esterno secondo la scuola svedese. In letteratura la maggior parte dei lavori inerenti i problemi biomeccanici riguarda proprio tale connessione, sia perché è stata la più utilizzata sia perché presenta più frequentemente di altre alcuni inconvenienti tra i quali: l'allentamento della vite di connessione, l'eventuale frattura della vite stessa o addirittura del collo implantare. Alla luce di tali conoscenze sono stati progettati nuovi tipi di connessione. Il meccanismo antirotazionale delle fixtures nel corso degli anni, è stato oggetto di varie modifiche, allontanandosi dalle geometrie classiche (esagono, ottagono) ed evolvendo verso la conometria pura o la combinazione di quest'ultima con le soluzioni classiche:

- La connessione interna progettata per il Primer S.R. è un giunto scorrevole costituito da un cilindro centrale che penetra per diversi millimetri nel corpo implantare e, come elemento antirotazionale, da quattro camme che conferiscono notevole resistenza meccanica e stabilità ai carichi laterali.
- Il contatto tra piattaforma implantare ed abutment non avviene con un giunto di testa, ma tramite un giunto bisellato, che è il tipo di chiusura migliore tra superfici metalliche.
- La presenza delle camme diminuisce gli spigoli vivi nella connessione. Secondo i moderni canoni biomeccanici, infatti, nei confronti dei carichi laterali resistono meglio due superfici curve a contatto, piuttosto che due superfici piatte che convergono in uno spigolo.
- Le camme permettono di accoppiare la componentistica solo in quattro posizioni diverse, che si ripetono ogni 90°, dando al clinico la consapevolezza di aver connesso con sicurezza e semplicità i componenti protesici sempre nella posizione giusta, restringendo così i tempi operativi. Il tutto contribuisce a conferire alla giunzione fixture/abutment un comportamento performante superiore alle geometrie tradizionali. Ciò dal punto di vista clinico è molto importante perché diminuisce notevolmente il numero di complicanze meccaniche a carico del giunto.

Il progetto della connessione è stato realizzato dal Dott. Nicola Ciampoli, consulente HSR di Milano.





Bibliografia

1 Balbi P., Agostini A., Bazzurro A.: Svitamento protesico nel monoimpianto. Una soluzione innovativa. Dental Cadmos 8/2001; 79-896

2 Bianchi F., Perrotti G., Francetti L., Testori T.: L'estetica in implantologia. Un caso clinico di agenesia dentale. Dent oral Surgery Vol.1, N.1 Ott. 2002: 41-46.

3 Binon P. P.: The effect of eliminating implant/abutment rotational misfit on screw joint. Int J Prosthodont. 1996 Nov-Dec; 9(6): 511-9.

4 Binon P. P.: The spline implant: design, engineering, and evaluation. Int J Prposthodont.1996 Sept-Oct; 9 (5): 419-33.

5 Binon P. P.: Impianti e componenti all'alba del nuovo millennio. Quintessence International 9/10-2000; 317-330.

6 Brunski J. B., 1995. Biomechanics of dental implants. In Endosseus Implants for Maxillofacial Reconstruction. Block M. S., Kent J. N (ed). Philadelphia, Sounders, 22-39.

7 Byrne D., Houston F., Cleary R.: The fit of cast and premachined implant abutments. The J of Prosthetic Dent 1998; 80: 184-92.

8 D'Amato S., Munaretto L., Santagata M.: L'abutment in ossido di zirconio: esaltazione dell'estetica in implantoprotesi. Un caso clinico. Italian J of oral Impl Vol. 3,2-2001: 77-83.

9 Eisenmann E., Guttler N., Haubold H.: Optimized conical Balance abutment. One-year clinical esperience. PraWissimo Journal Pratical aspects-Science-Implantology; 2001 June, 3: 6-7.

10 Gratton D. G., Aquilino S. A., Stanford C. M.: Micromotion and dynamic fatigue properties of the dental implant-abutment interface. J Prosthet Dent 2001; 85: 47-52.

11 Haack J. E., Sakaguchi R. L., Sun T., Coffey J. P.: Allungamento e sollecitazioni di precarico nelle viti del pilastro di impianti dentari. Quintessence International 3/1996; 187-194.

12 Hobo S., Ichida E., Garcia L. T.: Osteointegrazione e riabilitazione occlusale. USES 1993

13 Hoshaw S. J., Brunski J. B., Coebran G. V. B., 1994. Mechanical loading of Branemark implants affects interfacial bone modeling and remodeling. International J of oral and maxillo-facial Implants 9, 345-360.

14 Lo Giudice G., Matarese G., Oteri N., Oteri G., Cicciù D.: La soluzione implantare del dente singolo. Biomeccanica e occlusione. Italian J of oral Implantology. 2001 Aug; 2: 63-68.

15 Martin W. C., Woody R. D., Mileer B. H., Miller A. W.: Implant and surfaces. J Prosthet Dent 2001; 86: 24-32.

16 Norton M. R.: An in vitro evaluation of the strength of a 1-piece and 2-piece conical abutment joint in implant design. Clin Oral Impl Res 2000; 11: 458-464.

17 Pesum I. J., Brosky M. E., Korioth T. W. P., Hodges J., Devoe B. J.: Examination of the implant-abutment interface after fatigue testing. J Prosthet Dent 2001; 86: 15-9.

18 Schwarz M. S.: Mechanical complications of dental implants. Clin Oral Impl Res 2000; 11 (Suppl.): 156-58.

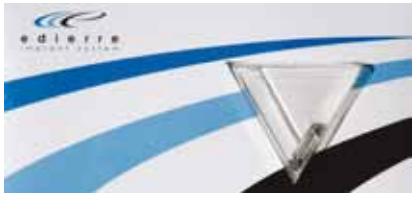
19 Soncini M.: Dental biomechanics: from dental implants to tooth movement. Ph. D. Degree in Bioengineering 1997-2000 Politecnico di Milano.

20 Suckert R., Wolfram B.: La protesi su impianti. Editrice M.E.A. snc 1995.

21 Trisi P., Pascetta R.: Biomeccanica in protesi implantare. Caratteristiche e precisione delle sovrastrutture proteiche. PROtech 2001, vol.2, 2: 7-28.

22 Watson P. A.: Sviluppo e produzione delle componenti protesiche: c'è bisogno di cambiamenti? Int J Prosthodont1998; 11: 513-16 .

23 Weiss E. I., Kozak D., Gross M.D.: Effect of repeated closures on opening torque values in seven abutment-implant system. J Prosthet Dent 2000; 84: 194-9.



Packaging

Le confezioni degli impianti Primer S.R prevedono:

- Scatola esterna con etichetta adesiva non removibile indicante il codice prodotto, la descrizione del prodotto, le dimensioni, il numero di lotto di produzione, la scadenza. La scatola riporta i simboli internazionali obbligatori: dispositivo monouso / dispositivo sterilizzato / il lotto di produzione / il numero CE e il riferimento al distributore.

All'interno della scatola si trovano :

- Le istruzioni d'uso
- Un blister trasparente con **etichetta pelabile** indicante il codice prodotto, il numero di lotto di produzione, le misure della fixture, la marcatura di prodotto certificato CE0546 (il numero identifica l'Istituto di certificazione), la scadenza del prodotto
- L'etichetta pelabile è facilmente removibile e facile da applicare sulla cartella clinica del paziente
- All'interno del blister in una doppia ampolla in vetro di colore bronzato, sterile e sigillata è contenuta la vite impianto
- Sul fondo dell'ampolla esterna si trova un bollino di colore rosso che attesta l'avvenuta sterilità
- Sul tappo un ulteriore sigillo di garanzia con codice colore corrispondente al diametro dell'impianto
- Nel'ampolla esterna un'etichetta non removibile indicante il codice prodotto, il numero di lotto di produzione, le misure della fixture, la marcatura di prodotto certificato CE0546
- La fixture si trova all'interno della seconda ampolla sostenuta da mounter
- La vite tappo per la chiusura dell'impianto dopo la fase chirurgica è avvitata al mounter.

Confezione componenti protesici

La confezione dei componenti protesici prevede:

- **Scatola esterna piatta** con etichetta non removibile indicante il codice prodotto, la descrizione del prodotto, le dimensioni, il numero di lotto di produzione, la scadenza, simboli internazionali (data di scadenza del confezionamento, dispositivo monouso, il lotto) e il riferimento al distributore.
- **All'interno della scatola,** un blister a triangolo singolo/doppio oppure rettangolare a seconda del componente confezionato su cui è applicata un'etichetta removibile indicante il codice prodotto, il numero di lotto di produzione, le misure della fixture, la marcatura di prodotto certificato CE0546 (il numero identifica l'Istituto di certificazione), la scadenza del prodotto. L'etichetta è facile da applicare sulla cartella clinica del paziente. Allegate le istruzioni d'uso del prodotto specifico.

Info Etichette Confezioni

Le etichette delle confezioni riportano:

- Nome dell'azienda di produzione
- Codice del prodotto e la sua descrizione
- Numero di lotto
- Simboli internazionali standardizzati e per legge obbligatori
- All'interno del cartoncino le istruzioni per l'uso

Fasi per inserire l'impianto Primer S.R.

1. Estrarre dal blister l'ampolla di colore bronzato avente sigillo di garanzia ed etichetta riportante tutte le informazioni relative alla fixture.
2. Svitare il tappo rimuovendo in questo modo il sigillo di garanzia.
3. Estrarre l'ampolla interna.
4. La fixture si trova all'interno dell'ampolla di vetro sorretta dal mounter.
5. La vite tappo, colorata a seconda del diametro dell'impianto, si trova avvitata sulla testa del mounter.
6. Afferrare con le dita il mounter.
7. Applicando una leggera pressione sul mounter, estrarre la fixture.
8. Inserire la vite impianto nel sito implantare preparato, rimuovere il mounter conservando la vite tappo.

KIT CHIRURGICO

Primer S.R.

Tutti gli strumenti rotanti e manuali, necessari per l'utilizzo del sistema implantare Primer S.R., sono riuniti in un kit.

Il tray chirurgico è composto da un supporto in alluminio dotato di appositi alloggiamenti all'interno dei quali le guarnizioni in silicone colorate, oltre che a garantire uno stabile posizionamento dei ferri, facilitano la consultazione e la selezione dello strumentario contenuto.

Il tray chirurgico è a sua volta alloggiato in un contenitore di alluminio dotato di dispositivi laterali che ne assicurano la chiusura.

I fori presenti sul coperchio e sul fondo garantiscono la sterilizzazione in autoclave del contenuto.

Elenco Componenti

Fresa lanceolata	Ø 2
Fresa pilota	Ø 2.2
Fresa di profondità conica	Ø 3.30
Fresa di profondità conica	Ø 3.75
Fresa di profondità conica	Ø 4.2
Fresa di profondità conica	Ø 4.5
Fresa di profondità conica	Ø 5
Fresa preparazione spalla impianto	Ø 3.30
Fresa preparazione spalla impianto	Ø 3.75
Fresa preparazione spalla impianto	Ø 4.2
Fresa preparazione spalla impianto	Ø 4.5
Fresa preparazione spalla impianto	Ø 5
Maschiatore per vite impianto	Ø 3.30
Maschiatore per vite impianto	Ø 3.75
Maschiatore per vite impianto	Ø 4.2
Maschiatore per vite impianto	Ø 4.5
Maschiatore per vite impianto	Ø 5
Vite impianto prova	Ø 3.30 x 15
Vite impianto prova	Ø 3.75 x 15
Vite impianto prova	Ø 4.2 x 15
Vite impianto prova	Ø 4.5 x 15
Vite impianto prova	Ø 5 x 15
Moncone di prova per impianto	Ø 3.30
Moncone di prova per impianto	Ø 3.75
Moncone di prova per impianto	Ø 4.2
Moncone di prova per impianto	Ø 4.5
Moncone di prova per impianto	Ø 5
Chiave dinamometrica a cricchetto	
Indicatore di parallelismo	
Profondimetro	
Cacciavite per viti tappo e connessione monconi (manuale)	
Cacciavite corto camma trilobata per manipolo	Ø 3.3
Cacciavite lungo camma trilobata per manipolo	Ø 3.3
Cacciavite corto camma piccola per manipolo	Ø 3.75/4.2/4.5
Cacciavite lungo camma piccola per manipolo	Ø 3.75/4.2/4.5
Cacciavite corto camma grande per manipolo	Ø 5
Cacciavite lungo camma grande per manipolo	Ø 5
Cacciavite corto esagonale per manipolo (per viti di connessione)	
Cacciavite lungo esagonale per manipoli (per viti di connessione)	

Non lasciare mai seccare i residui organici

Consigli durante e dopo l'intervento

1. Posare gli strumenti usati durante l'intervento in una vaschetta contenente acqua distillata.
2. Dopo l'intervento rimuovere prontamente i residui organici .
3. Togliere gli stop dalle frese.
4. Rimuovere l'eventuale prolunga .
5. Pulire accuratamente le frese con uno spazzolino morbido. Non metallico.
6. Lavare il canale d'irrigazione delle frese (foro) e passare un filo ortodontico o un drill endodontico di dimensioni adeguate all'interno della fresa e nei fori laterali.
7. Usare solo detergenti a PH neutro
8. Sciacquare gli strumenti con acqua corrente.

Non mettere in ultrasuoni strumenti di metalli diversi
Non mettere strumenti affilati in contatto
Non utilizzare spazzole in metallo
Cambiare spesso la soluzione di lavaggio

9. Eventualmente immergere gli strumenti in una vaschetta ad ultrasuoni facendo attenzione che non si tocchino fra loro per non rovinare il taglio delle frese.
10. Asciugare con cura le frese con la pistola ad aria compressa.
11. Asciugare anche l'interno delle frese o di qualsiasi altro strumento che abbia un canale d'irrigazione.
12. Controllare che gli strumenti non siano danneggiati.
13. Montare nuovamente gli strumenti formati di più parti verificarne la funzionalità.

Dopo la disinfezione sciacquare molto bene con acqua corrente gli strumenti.
Ispezionare i pezzi: gli strumenti con snodi devono essere resi scorrevoli con lubrificanti specifici per lo strumentario chirurgico
Controllare che le cannule di aspirazione siano pulite all'interno

14. Imbustare gli strumenti singoli
15. Porre gli strumenti nell'apposito tray.
16. Imbustare il tray chirurgico.
17. Aggiungere un'etichetta di indicazione di sterilità
18. Aggiungere un'etichetta di scadenza sterilità.
19. Porre gli strumenti negli appositi cestelli, i più pesanti in fondo
20. Non caricare troppo la camera di sterilizzazione poiché alcuni attrezzi potrebbero formare delle " zone d'ombra" su altri strumenti dove il vapore non penetrerà.

Ricordare: i microrganismi di dispositivi non perfettamente puliti possono restare protetti sotto i residui rimasti sulla superficie degli strumenti e rendere inefficacie la sterilizzazione.

21. Alla fine del ciclo di sterilizzazione in autoclave- prima del ciclo di asciugatura- aprire leggermente lo sportello, poi procedere con il ciclo di asciugatura secondo le istruzioni fornite dal costruttore.

Per la sterilizzazione in autoclave, un tempo sufficiente consigliato potrebbe essere 7 minuti a 132° o attenersi alle norme europee di riferimento.

22. Non aprire completamente lo sportello prima del ciclo di asciugatura, l'aria fredda della stanza causa entrando nella camera dell'autoclave la formazione di condensa sugli strumenti e di conseguenza le macchie grigie che sovente si vedono sugli stessi.

Tray chirurgici: alluminio

Pulizia:
- Immergere completamente i tray chirurgici nelle soluzioni detergenti e disinfettanti
- Utilizzare solo detergenti a PH 5-9 (valori di PH in – o in + distruggono lo strato di alluminio anodizzato e le scritte o simboli
- Imbustare e sterilizzare solo tray perforati

Raccomandiamo
- La sterilizzazione non sostituisce la pulizia
- Non riutilizzare né risterilizzare gli articoli monouso

Verificare SEMPRE il corretto funzionamento degli apparecchi per la sterilizzazione:
- L'eventuale malfunzionamento produrrebbe la NON raggiunta sterilità con i conseguenti rischi di trasmissione di agenti patogeni.
- Potrebbe causare danni agli oggetti "sterilizzati": per esempio a causa di un timer o un termostato difettoso che prolunga la durata del ciclo di sterilizzazione e ne aumenta la temperatura, la superficie dei metalli, generalmente in acciaio inossidabile temperato, subisce un rinvenimento con la conseguente colorazione brunita e perde così la sua prerogativa di durezza.

Le istruzioni per l'uso dei produttori di disinfettanti e dei detergenti devono essere osservate scrupolosamente.

Le istruzioni per l'uso dei produttori degli apparecchi: autoclavi, ultrasuoni devono essere osservate in ogni aspetto: tempi, temperature, imbustatura per la sterilizzazione, manutenzione.

La manutenzione e le istruzioni dei micromotori per implantologia e per chirurgia maxillo facciale, microchirurgia, devono essere controllate in ogni loro aspetto. Il malfunzionamento degli stessi può influire sul buon esito degli interventi stessi.

VITE IMPIANTO PRIMER S.R. CAMMA TRILOBATA Ø 3.3

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 103310	Ø 3.3	9.5	grigio
P 103311	Ø 3.3	11	grigio
P 103313	Ø 3.3	13	grigio
P 103315	Ø 3.3	15	grigio

Informazioni tecniche

- Tutti gli impianti dispongono di un mounter per l'inserimento manuale
- L'impianto va estratto dalla fialetta sterile tramite il mounter in dotazione, e con il medesimo, messo in posizione e parzialmente avvitato; si prosegue con l'avvitamento mediante manipolo o con chiave dinamometrica cod. P 500002 dotata degli appositi cacciaviti cod. P 500010 lungo camma trilobata / cod. P 500013 corto camma trilobata
- È possibile utilizzare per l' avvitamento della fixture implantare la chiave dinamometrica con inserto grande cod. P 800000 con inseriti gli appositi cacciaviti manuali per impianto camma trilobata cod. P 600010 lungo e cod. P 600013 corto
- I cacciaviti a camme sono dotati di marcature che servono da repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Questo risulterà utile per inserire il moncone protesico (se angolato) con la giusta posizione
- La velocità di avvitamento, in caso di utilizzo del manipolo è consigliata a 15/20 g/m
- Torque non superiore a 40 N
- Nessuna irrorazione
- Si consiglia di prelevare la vite tappo dal mounter e di effettuarne l'avvitamento sull'impianto mediante il cacciavite manuale senza controllo di torque cod. P 500005 / cod. P 600000, in modo da avere una sensazione diretta del corretto posizionamento della vite e del suo avvitamento

Contenuto confezione

- Impianto filettato TI grado 4
- Mounter TI grado 2
- Vite tappo TI grado 2

VITE IMPIANTO PRIMER S.R. CAMMA QUADRILOBATA GRANDE Ø 5.0

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 105085	Ø 5	8.5	verde
P 105010	Ø 5	9.95	verde
P 105011	Ø 5	11	verde
P 105013	Ø 5	13	verde
P 105015	Ø 5	15	verde

Informazioni tecniche

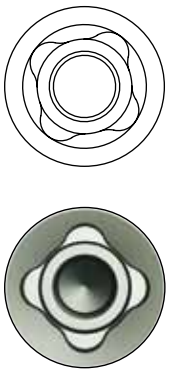
- Tutti gli impianti dispongono di un mounter per l'inserimento manuale
- L'impianto va estratto dalla fialetta sterile tramite il mounter in dotazione, e con il medesimo, messo in posizione e parzialmente avvitato; si prosegue con l'avvitamento mediante manipolo o con chiave dinamometrica cod. P 500002 dotata degli appositi cacciaviti cod. P 500009 lungo camma grande / cod. P 500012 corto camma grande.
- È possibile utilizzare per l' avvitamento della fixture implantare la chiave dinamometrica con inserto grande cod. P 800000 con inseriti gli appositi cacciaviti manuali per impianto camma quadrilobata grande cod. P 600012 corto, cod. P 600009 lungo.
- I cacciaviti a camme sono dotati di marcature che servono da repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Questo risulterà utile per inserire il moncone protesico (se angolato) con la giusta posizione
- La velocità di avvitamento, in caso di utilizzo del manipolo è consigliata a 15/20 g/m
- Torque non superiore a 40 N
- Nessuna irrorazione
- Si consiglia di prelevare la vite tappo dal mounter e di effettuarne l'avvitamento sull'impianto mediante il cacciavite manuale senza controllo di torque cod. P 500005 / cod. P 600000, in modo da avere una sensazione diretta del corretto posizionamento della vite e del suo avvitamento

Contenuto confezione

- Impianto filettato TI grado 4
- Mounter TI grado 2
- Vite tappo TI grado 2

VITE IMPIANTO PRIMER S.R. CAMMA QUADRILOBATA Ø 3.75/4.2/4.5

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 103785	Ø 3.75	8.5	giallo
P 103710	Ø 3.75	9.95	giallo
P 103711	Ø 3.75	11	giallo
P 103713	Ø 3.75	13	giallo
P 103715	Ø 3.75	15	giallo
P 104285	Ø 4.2	8.5	blu
P 104210	Ø 4.2	9.95	blu
P 104211	Ø 4.2	11	blu
P 104213	Ø 4.2	13	blu
P 104215	Ø 4.2	15	blu
P 104510	Ø 4.5	9.95	rosso
P 104511	Ø 4.5	11	rosso
P 104513	Ø 4.5	13	rosso
P 104515	Ø 4.5	15	rosso



Informazioni tecniche

- Tutti gli impianti dispongono di un mounter per l'inserimento manuale
- L'impianto va estratto dalla fialetta sterile tramite il mounter in dotazione, e con il medesimo, messo in posizione e parzialmente avvitato; si prosegue con l'avvitamento mediante manipolo o con chiave dinamometrica cod. P 500002 dotata degli appositi cacciaviti cod. P 500008 lungo camma piccola / cod. P 500011 corto camma piccola
- È possibile utilizzare per l' avvitamento della fixture implantare la chiave dinamometrica con inserto grande cod. P 800000 con inseriti gli appositi cacciaviti manuali per impianto camma quadrilobata piccola cod. P 600008 lungo, cod. P 600011 corto.
- I cacciaviti a camme sono dotati di marcature che servono da repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Questo risulterà utile per inserire il moncone protesico (se angolato) con la giusta posizione
- La velocità di avvitamento, in caso di utilizzo del manipolo è consigliata a 15/20 g/m
- Torque non superiore a 40 N
- Nessuna irrorazione
- Si consiglia di prelevare la vite tappo dal mounter e di effettuarne l'avvitamento sull'impianto mediante il cacciavite manuale senza controllo di torque cod. P 500005 / cod. P 600000, in modo da avere una sensazione diretta del corretto posizionamento della vite e del suo avvitamento

Contenuto confezione

- Impianto filettato TI grado 4
- Mounter TI grado 2
- Vite tappo TI grado 2

FRESE CHIRURGICHE **FRESA LANCEOLATA SENZA IRRIGAZIONE INTERNA**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 510000	Ø 2.2	26	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio M340

Diametro: 2.2 mm

Lunghezza: 26 mm

Raffreddamento esterno

Marcatura laser a 5 mm

Informazioni tecniche

- Si utilizza per creare l'invito nella corticale per le successive frese
- Numero di giri consigliato 800-1000 g/m

FRESE CHIRURGICHE **FRESA PILOTA AD IRRIGAZIONE INTERNA**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 522236	Ø 2.2	35	bianco

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciao AISI 630

Diametro: 2.2 mm

Lunghezza: 35 mm

Marcatura laser: 8.5/9.95/11/13/15 mm

Foro interno per raffreddamento

Foro interno per irrigazione

Informazioni tecniche

- Si utilizza come fresa pilota nella preparazione del sito implantare per determinare profondità ed inclinazione
- Numero di giri consigliati 800-1000 g/m

FRESE CHIRURGICHE FRESA DI PROFONDITÀ CONICA AD IRRIGAZIONE INTERNA

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 563300	Ø 3.3	35	grigio
P 563700	Ø 3.75	35	giallo
P 564200	Ø 4.2	35	blu
P 564500	Ø 4.5	35	rosso
P 565000	Ø 5	35	verde
P 560000	set di frese di prof. conica	35	tutti

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio AISI 630

Lunghezza: 35 mm

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Sono disponibili stop di profondità

Foro interno per raffreddamento

Marcatura laser a L. 8.5 / L. 9.95 / L. 11
L. 13 / L.15

Informazioni tecniche

- Si utilizzano in sequenza con diametro progressivamente crescente per alesare il sito implantare fino al diametro prescelto
- Le frese di profondità coniche sono dotate di irrigazione interna. Ciò ne consente l'utilizzo ad una velocità abbastanza sostenuta (800 g/m), senza creare danni da surriscaldamento al supporto osseo
- Devono essere impiegate con un'apparecchiatura idonea a controllare con precisione il numero di giri e a rilevare il torque di utilizzo: sarà infatti utile per decidere se usare o meno le frese di preparazione spalla/frese maschiatori.
- É essenziale che tale apparecchiatura sia dotata di una pompa peristaltica sufficientemente energica da garantire una buona irrorazione della fresa anche quando impegnata in tessuto osseo compatto

FRESE CHIRURGICHE FRESA PREPARAZIONE SPALLA AD IRRIGAZIONE INTERNA

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 573300	Ø 3.3	30	grigio
P 573700	Ø 3.75	30	giallo
P 574200	Ø 4.2	30	blu
P 574500	Ø 4.5	30	rosso
P 575000	Ø 5	30	verde
P 570000	set frese per prep. spalla	30	tutti

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio AISI 630

Lunghezza: 30 mm

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Foro interno per raffreddamento

La fresa di preparazione spalla presenta un vertice non tagliente

Informazioni tecniche

- Si utilizza solo la fresa di preparazione spalla con diametro corrispondente a quello dell'impianto prescelto
- Il vertice non tagliente aiuta a guidare la fresa imprimendole la giusta inclinazione
- Pur essendo dotata di irrigazione interna si consiglia di non superare la velocità di 400 g/m per controllare meglio il livello di penetrazione della fresa nel sito implantare
- È consigliabile utilizzare la fresa di preparazione spalla in tutti i casi per rendere più comodo l'alloggiamento del corpo dell'impianto nella corticale senza provocare tensioni nel sito implantare. Non è necessario usarla in osso di tipo IV

FRESE CHIRURGICHE FRESA MASCHIATORE SENZA IRRIGAZIONE INTERNA

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 553300	Ø 3.3	36	grigio
P 553700	Ø 3.75	36	giallo
P 554200	Ø 4.2	36	blu
P 554500	Ø 4.5	36	rosso
P 555000	Ø 5	36	verde
P 550000	set frese masch.	36	tutti

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio AISI 630

Lunghezza: 36 mm

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Irrigazione esterna

Marcatura laser a L. 8.5 / L. 9.95 / L. 11
L. 13 / fine corsa L. 15

Informazioni tecniche

- Si utilizza prima dell'inserimento dell'impianto per aiutare l'azione di autofilettatura dell'impianto stesso
- Non è necessario utilizzarla in osso poco compatto
- La massima velocità di utilizzo è di 15/20 g/m sotto irrigazione esterna

FRESE CHIRURGICHE **PROLUNGA PER FRESE**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 500003	Ø int. 2.35 Ø est. 4	30	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio AISI 630

Diametro: Ø interno 2.35 mm - Ø esterno 4 mm

Informazioni tecniche

La prolunga per frese ad irrigazione interna viene utilizzata per realizzare un accoppiamento meccanico con il dispositivo motore, qualora la lunghezza della fresa non permetta di raggiungere la posizione desiderata

STOP DI PROFONDITÀ

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 582200	Ø 2.2	8.5/9.95/11/13
P 583337	Ø 3.3/3.75	8.5/9.95/11/13
P 584245	Ø 4.2/4.5	8.5/9.95/11/13
P 585000	Ø 5	8.5/9.95/11/13

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio AISI 630

Presentano marcatura al laser con dicitura lunghezza mm 8.5, 9.95, 11, 13

Informazioni tecniche

- Sono utilizzabili per tutte le frese coniche di profondità e per la fresa pilota
- La confezione contiene un pezzo per ciascuna lunghezza per totali 4 pezzi

OSTEOTOMI

codice	diametro (mm)	lungh. parte lavorante (mm)	lungh. totale mm
osteotomi diritti			
P 723300	Ø 3.3	18.5	170
P 723700	Ø 3.75	18.5	170
P 724200	Ø 4.2	18.5	170
P 724500	Ø 4.5	18.5	170
P 725000	Ø 5	18.5	170
P 720000	set di 5 osteotomi dir.	18.5	170
osteotomi angolati			
P 732200	Ø 2	18.5	170
P 733300	Ø 3.3	18.5	170
P 733700	Ø 3.75	18.5	170
P 734200	Ø 4.2	18.5	170
P 734500	Ø 4.5	18.5	170
P 735000	Ø 5	18.5	170
P 730000	set di 5 osteotomi ang.	18.5	170

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio AISI 630

Informazioni tecniche

- Strumenti che consentono la preparazione del sito implantare mediante dislocazione e condensazione locale del tessuto osseo
- Si utilizzano in sequenza con diametro progressivamente crescente fino al raggiungimento del diametro dell'impianto da posizionare
- Oltre alle marcature corrispondenti alle lunghezze impianti, è presente, sulla parte lavorante degli osteotomi, una marcatura a 5 mm
- Tali marcature facilitano la valutazione della profondità di lavoro durante l'utilizzo degli strumenti
- La concavità sull'apice della parte lavorante consente la raccolta, lungo il percorso di lavoro dello strumento, di una piccola quantità di tessuto osseo, che viene così condensata nella zona apicale del sito implantare
- Gli osteotomi angolati consentono una più agevole utilizzazione nei settori posteriori delle arcate alveolari
- L'osteotomo angolato universale (Ø mm 2) consente di effettuare la condensazione del tessuto osseo e l'eventuale innalzamento del pavimento del seno mascellare in modo omogeneo e progressivo fin dall'inizio, senza incorrere in un eccessivo gap espansivo, che potrebbe esitare in linee di frattura non desiderate

INDICATORE DI PARALLELISMO

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 500004	Ø 2.0	25	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Lunghezza parte lavorante: 12 mm

Diametro parte lavorante: 2 mm

Codice colore: nessuno

Informazioni tecniche

- Si utilizza immediatamente dopo la fresa pilota
- Introducendo la parte lavorante nel foro appena praticato è possibile verificarne l'inclinazione

MONCONI PROVA PER IMPIANTO

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 693300	Ø 3.3	17	grigio
P 693700	Ø 3.75	17	giallo
P 694200	Ø 4.2	17	blu
P 694500	Ø 4.5	17	rosso
P 695000	Ø 5	17	verde
P 690005	tutti i diametri - 5pz	17	-

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 2

Lunghezza: 17 mm

Lunghezza parte lavorante: 7 mm

Lunghezza parte emergente: 10 mm

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Parte lavorante fase chirurgica: Ø 2

Riferimenti sulla parte emergente corrispondenti alle altezze della porzione transmucosa.
Transmucoso 1/3/5

Parte lavorante in fase protesica atta all'inserimento nell'impianto

Informazioni tecniche

- Fase chirurgica: si utilizzano dopo l'indicatore di parallelismo introducendo la parte lavorante nel foro praticato con la fresa pilota. Permettono di valutare lo spazio disponibile nelle due dimensioni orizzontali in relazione al diametro degli impianti previsti
- Fase protesica: si utilizzano all'atto della presa delle impronte introducendo la porzione sottile della parte lavorante nel lume dell'impianto. Grazie ai riferimenti presenti sullo strumento è possibile valutare l'altezza della mucosa in relazione al moncone protesico. Con questa manovra è inoltre possibile valutare l'eventuale necessità di ricorrere a monconi protesici angolati

PROFONDIMETRO

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 500001	Ø 2.0	12	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Lunghezza parte lavorante: 12 mm

Diametro parte lavorante: 2 mm

Codice colore: nessuno

Marcatura laser a 9.95/11/13/15 mm

Sul manico sono riportati, espressi in mm i valori numerici corrispondenti alle tacche di profondità

Informazioni tecniche

- Serve in fase operatoria per il controllo della profondità del sito implantare

VITE IMPIANTO PROVA

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 603300	Ø 3.3	26	grigio
P 603700	Ø 3.75	26	giallo
P 604200	Ø 4.2	26	blu
P 604500	Ø 4.5	26	rosso
P 605000	Ø 5	26	verde
P 600005	tutti i diametri - 5pz	26	-

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 2

Lunghezza: 26 mm

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Marcatura laser a 9.95/11/13/15 mm

Informazioni tecniche

Le viti impianto prova aiutano a verificare in fase intraoperatoria:

- La posizione dell'impianto in relazione all'osso crestale e all'asse implantare
- La correttezza della profondità e dell'alesatura del sito implantare
- Le dimensioni di un alveolo postestrattivo al fine di valutare la possibilità di un impianto immediato con sufficiente stabilità primaria

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **CAMMA TRILOBATA**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 500013	Ø 3.3	24
P 500010	Ø 3.3	31

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Diametro: 3.3 mm

Testa trilobata, adatta al sistema antirotazionale della vite implantare Primer S.R. di diametro 3.3

Informazioni tecniche

- Si utilizzano montati su manipolo per l'avvitamento degli impianti nel sito implantare
- Marcature puntiformi che servono da repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Utile, in fase protesica, qualora fosse necessario moncone angolato
- Velocità consigliata max. 15/20 g/m
- Nessuna irrigazione
- Torque max. 40/45 N
- Possono essere utilizzati con la chiave dinamometrica inserto piccolo

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **CAMMA PICCOLA**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 500011	Ø 3.75/4.2/4.5	24
P 500008	Ø 3.75/4.2/4.5	31

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Testa quadrilobata piccola in modo da adattarsi al sistema antirotazione degli impianti corrispondenti

Informazioni tecniche

- Si utilizzano montati su manipolo per l'avvitamento degli impianti nel sito implantare
- Marcature puntiformi che servono da repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Utile, in fase protesica, qualora fosse necessario moncone angolato
- Velocità consigliata max. 15/20 g/m
- Nessuna irrigazione
- Torque max. 40/45 N
- Possono essere utilizzati con la chiave dinamometrica inserto piccolo

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **CAMMA GRANDE**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 500012	Ø 5	24
P 500009	Ø 5	31

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Testa quadrilobata grande in modo da adattarsi al sistema antirotazione degli impianti corrispondenti

Informazioni tecniche

- Si utilizzano montati su manipolo per l'avvitamento degli impianti nel sito implantare
- Marcature puntiformi che servono da repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Utile, in fase protesica, qualora fosse necessario moncone angolato
- Velocità consigliata max. 15/20g/m
- Nessuna irrigazione
- Torque max. 40/45 N
- Possono essere utilizzati con la chiave dinamometrica con inserto piccolo

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **MANUALE CAMMA TRILOBATA**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 600010	Ø 3.3	31,50
P 600013	Ø 3.3	27,50

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Diametro: 3.3 mm

Testa trilobata, adatta al sistema antirotazionale della vite implantare Primer S.R. di diametro 3.3 mm

Informazioni tecniche

- Cacciavite manuale camma trilobata per inserto grande
- Si utilizzano montati sulla chiave dinamometrica con l'inserto grande per l'avvitamento degli impianti nel sito implantare
- Marcatura lineare che serve da punto di repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Utile, in fase protesica, qualora fosse necessario il moncone angolato

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **MANUALE CAMMA QUADRILOBATA PICCOLA**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 600008	Ø 3.75 / 4.2 /4.5	32
P 600011	Ø 3.75 / 4.2 / 4.5	28

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Diametro: 3.75 /4.2 /4.5

Testa quadrilobata piccola, adatta al sistema antirotazionale della vite implantare Primer S.R. di diametro 3.75 / 4.2 /4.5

Informazioni tecniche

- Cacciavite manuale camma quadrilobata piccola per inserto grande
- Si utilizzano montati sulla chiave dinamometrica con l'inserto grande per l'avvitamento degli impianti nel sito implantare
- Marcatura puntiforme che serve da punto di repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Utile, in fase protesica, qualora fosse necessario il moncone angolato

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **MANUALE CAMMA QUADRILOBATA GRANDE**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)
P 600009	Ø 5	32
P 600012	Ø 5	28

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Diametro: 5

Testa quadrilobata grande, adatta al sistema antirotazionale della vite implantare Primer S.R. di diametro 5

Informazioni tecniche

- Cacciavite manuale camma quadrilobata grande per inserto grande
- Si utilizzano montati sulla chiave dinamometrica con l'inserto grande per l'avvitamento degli impianti nel sito implantare
- Marcatura puntiforme che serve da punto di repere per orientare le camme dell'impianto in fase di avvitamento. Utile, in fase protesica, qualora fosse necessario il moncone angolato

CACCIAVITI PER INSERIMENTO IMPIANTI **INSERTO GRANDE PER CHIAVE DINAMOMETRICA**

codice

P 800000

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4543

Informazioni tecniche

- Inserto grande per chiave dinamometrica
- Si utilizza per i cacciaviti testa esagonale e per i cacciaviti inserimento impianti MANUALI
- Si utilizza sostituendo nell'attuale chiave dinamometrica l'inserto piccolo

CHIAVE DINAMOMETRICA

codice

P 500002

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4543

Torque regolabile da 10 N a 30 N mediante avvitamento o sviamento del terminale del manico.

Dotata di meccanismo di blocco che annulla il meccanismo dinamometrico.

Informazioni tecniche

- 10 N per serraggio viti tappo impianto, viti di guarigione
- 20 N per serraggio viti di connessione
- 30 N per avvitamento vite impianto
- Può essere utilizzata con meccanismo dinamometrico bloccato, senza controllo del torque

VITI E CACCIAVITI CACCIAVITE CORTO E LUNGO MANUALE PER VITI TAPPO E CONNESSIONE MONCONI

codice	lunghezza (mm)
P 600000	21
P 500005	27

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Testa esagonale

Informazioni tecniche

- Adatti per esclusivo uso manuale
- Servono per avvitare o svitare tutte le viti: viti tappo impianti / viti di guarigione / tranfer per protesi avvitata / viti di guarigione protesi avvitata /e tutte le viti di connessione monconi

VITI E CACCIAVITI CACCIAVITI ESAGONALI MANUALI CORTO/LUNGO PER INSERTO

codice	lunghezza (mm)
P 600006	31
P 600007	26

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Testa esagonale

Informazioni tecniche

- Cacciaviti esagonali manuali
- Si utilizzano in modo manuale
- Si utilizzano con la chiave dinamometrica (inserto grande)
- Servono per avvitare o svitare tutte le viti: viti tappo impianti / viti di guarigione / tranfer per protesi avvitata / viti di guarigione protesi avvitata /e tutte le viti di connessione monconi

VITI E CACCIAVITI **CACCIAVITI ESAGONALI PER MANIPOLO**

codice	lunghezza (mm)
P 500007	24
P 500006	31

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Lunghezza: 24 mm

Lunghezza: 31 mm

Testa esagonale

Informazioni tecniche

- Cacciaviti esagonali per manipolo
- Si utilizzano montati sul manipolo per l'avvitamento e lo svitamento di tutte le viti tappo impianto / viti di guarigione e tutte le viti di connessioni moncone
- Possono essere utilizzati anche con chiave dinamometrica con inserto foro piccolo

VITI E CACCIAVITI **VITE PER MONCONI, TRANSFER IMPRONTA CUCCHIAIO APERTO E CHIUSO**

codice	diametro (mm)
vite di connessione transfer cucchiaio aperto	
P 313300	Ø 3.3
P 327700	Ø 3.75/4.2/4.5/5
vite di connessione transfer cucchiaio chiuso	
P 311570	Ø 3.3
P 321100	Ø 3.75/4.2/4.5/5
vite di connessione monconi diritti / monconi angolati / monconi fresabili / monconi provvisori / monconi ucla / monconi calcinabili	
P 333300	Ø 3.3
P 347700	Ø 3.75/4.2/4.5/5

Caratteristiche tecniche

Materiale: TI di grado 5

Invito a brugola

Informazioni tecniche

- Tutte le viti vengono utilizzate con i cacciaviti esagonali cod. P 500006, cod. P 500007, cod. P 500005 MANUALE LUNGO, cod. P 600000 MANUALE CORTO e con i cacciaviti esagonali manuali corto e lungo per inserto cod. P 600006 e cod. 600007

VITI E CACCIAVITI **VITI DI GUARIGIONE ANATOMICA**

codice	diametro (mm)	transmucoso	codice colore
P 353301	Ø 3.3	1	grigio
P 353303	Ø 3.3	3	grigio
P 353305	Ø 3.3	5	grigio
P 353701	Ø 3.75	1	giallo
P 353703	Ø 3.75	3	giallo
P 353705	Ø 3.75	5	giallo
P 354201	Ø 4.2	1	blu
P 354203	Ø 4.2	3	blu
P 354205	Ø 4.2	5	blu
P 354501	Ø 4.5	1	rosso
P 354503	Ø 4.5	3	rosso
P 354505	Ø 4.5	5	rosso
P 355001	Ø 5	1	verde
P 355003	Ø 5	3	verde
P 355005	Ø 5	5	verde

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 2

Diametro: 3.3 colore grigio

Diametro: 3.75 colore giallo

Diametro: 4.2 colore blu

Diametro: 4.5 colore rosso

Diametro: 5 colore verde

In testa invito per brugola

Forma svasata per guidare la guarigione della gengiva

Seguono il codice colore

Informazioni tecniche

– Si utilizzano in fase di scopertura degli impianti

- Sono disponibili per ciascun diametro in diverse altezze, per adattarsi correttamente allo spessore della mucosa
- Si avvitano con tutti i cacciaviti esagonali

TRANSFER CUCCHIAIO CHIUSO CON CAPPETTA IN POLIOSSIMETILENE

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 803305	Ø 3.3	5	grigio
P 803705	Ø 3.75	5	giallo
P 804205	Ø 4.2	5	blu
P 804505	Ø 4.5	5	rosso
P 805005	Ø 5	5	verde
P 803303	Ø 3.3	3	grigio
P 803703	Ø 3.75	3	giallo
P 804203	Ø 4.2	3	blu
P 804503	Ø 4.5	3	rosso
P 805003	Ø 5	3	verde
cappetta a fiore per transfer cucchiaio chiuso			
P 803300	Ø 3.3	-	bianco
P 803750	Ø 3.75/4.2/4.5/ 5.0	-	bianco

Caratteristiche tecniche

Materiale: TI di grado 2

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Segue il codice colore

La confezione contiene la vite di connessione adeguata

La confezione contiene la cappetta in POM adeguata

Informazioni tecniche

- Si utilizzano per il rilievo dell'impronta con la tecnica a cucchiaio chiuso
- Nella confezione è prevista una cappetta in poliossimetilene adeguta alla testa del moncone per agevolare il riposizionamento nell'impronta
- Le cappette di riposizionamento sono per il Ø 3.75 Ø 4.2/ Ø 4.5 / Ø 5 TUTTE UGUALI
- Varia SOLO la cappetta del Ø 3,3

TRANSFER PER IMPRONTA CUCCHIAIO APERTO

codice	diametro (mm)	codice colore
P 143300	Ø 3.3	grigio
P 143700	Ø 3.75	giallo
P 144200	Ø 4.2	blu
P 144500	Ø 4.5	rosso
P 145000	Ø 5	verde

Caratteristiche tecniche

Materiale: in TI di grado 2

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Segue il codice colore

Si utilizzano con le viti di connessione lunghe Cod. P 313300 per il diametro 3.3 e Cod. P 327700 per tutti gli altri diametri

La confezione contiene la vite di connessione adeguata

Forma fortemente ritentiva

Informazioni tecniche

- Si utilizzano per il rilievo dell'impronta con la tecnica a cucchiaio aperto

ANALOGO DA LABORATORIO IN INOX

codice	diametro (mm)	riconosc. diam.	codice colore
P 173300	Ø 3.3	scritta al laser	non disponibile
P 173700	Ø 3.75	scritta al laser	non disponibile
P 174200	Ø 4.2	scritta al laser	non disponibile
P 174500	Ø 4.5	scritta al laser	non disponibile
P 175000	Ø 5	scritta al laser	non disponibile

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4305

Diametro: 3.3 mm

Diametro: 3.75 mm

Diametro: 4.2 mm

Diametro: 4.5 mm

Diametro: 5 mm

Altezza universale

Non segue codice colore

Diametro indicato mediante marcatura laser.

Forma ritentiva atta a garantire uno stabile alloggiamento nel gesso

Informazioni tecniche

- Si utilizza connesso al corrispondente transfer per la colatura dei modelli
- Si utilizza indifferentemente con tutti i tipi di transfer per impronta

MONCONI PROVVISORI

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 363300	Ø 3.3	1	nessuno
P 363700	Ø 3.75	1	nessuno
P 364200	Ø 4.2	1	nessuno
P 364500	Ø 4.5	1	nessuno
P 365000	Ø 5	1	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale Titanio di grado 2

Diametro: 3.3 mm

Diametro: 3.75 mm

Diametro: 4.2 mm

Diametro: 4.5 mm

Diametro: 5 mm

Sono disponibili in una unica altezza transmucosa. Si utilizzano con le viti per montaggio monconi P 333300 per il diametro 3.3 e codice P 347700 per tutti gli altri diametri. La confezione contiene la vite di connessione adeguata

Informazioni tecniche

Possono essere utilizzati unicamente per l'allestimento di protesi provvisoria

MONCONI DIRITTI PRIMER S.R.

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 193301	Ø 3.3	1	grigio
P 193303	Ø 3.3	3	grigio
P 193305	Ø 3.3	5	grigio
P 193701	Ø 3.75	1	giallo
P 193703	Ø 3.75	3	giallo
P 193705	Ø 3.75	5	giallo
P 194201	Ø 4.2	1	blu
P 194203	Ø 4.2	3	blu
P 194205	Ø 4.2	5	blu
P 194501	Ø 4.5	1	rosso
P 194503	Ø 4.5	3	rosso
P 194505	Ø 4.5	5	rosso
P 195001	Ø 5	1	verde
P 195003	Ø 5	3	verde
P 195005	Ø 5	5	verde

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 5

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

La confezione contiene la vite di connessione adeguata.

Segue il codice colore

Dotato di spalla preformata

Informazioni tecniche

- In relazione all'altezza della spalla è possibile scegliere l'altezza trasmucosa adeguata
- Lo spessore del TI consente un agevole fresaggio per modificare, in caso di esigenza estetica, l'altezza e l'andamento della spalla
- L'andamento già inclinato della spalla ottimizza l'estetica del profilo d'emergenza della corona, minimizzando l'entità del fresaggio
- Mediante adeguato fresaggio è possibile modificare l'inclinazione e la forma della parte emergente per correggere limitati disparallelismi

MONCONI **ANGOLATI 15°**

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 203301	Ø 3.3	1	grigio
P 203303	Ø 3.3	3	grigio
P 203305	Ø 3.3	5	grigio
P 203701	Ø 3.75	1	giallo
P 203703	Ø 3.75	3	giallo
P 203705	Ø 3.75	5	giallo
P 204201	Ø 4.2	1	blu
P 204203	Ø 4.2	3	blu
P 204205	Ø 4.2	5	blu
P 204501	Ø 4.5	1	rosso
P 204503	Ø 4.5	3	rosso
P 204505	Ø 4.5	5	rosso
P 205001	Ø 5	1	verde
P 205003	Ø 5	3	verde
P 205005	Ø 5	5	verde

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 5

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

La confezione contiene la vite di connessione adeguata.

Segue il codice colore

Dotato di spalla preformata

Angolazione 15°

Informazioni tecniche

- Moncone per impianto angolato 15°
- In relazione all'altezza della spalla è possibile scegliere l'altezza trasmucosa adeguata
- Lo spessore del TI consente un agevole fresaggio per modificare, in caso di esigenza estetica, l'altezza e l'andamento della spalla
- L'andamento già inclinato della spalla ottimizza l'estetica del profilo d'emergenza della corona, minimizzando l'entità del fresaggio.
- Mediante adeguato fresaggio è possibile modificare l'inclinazione e la forma della parte emergente per aumentare ulteriormente l'angolo di inclinazione.

MONCONI **FRESABILI DIRITTI**

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 313311	Ø 3.3	1	nessuno
P 313711	Ø 3.75	1	nessuno
P 314211	Ø 4.2	1	nessuno
P 314511	Ø 4.5	1	nessuno
P 315011	Ø 5	1	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: TI di grado 4

Un sesto della circonferenza della parte emergente è appiattito

Informazioni tecniche

- La forma risulta con angolo arrotondato per permettere un migliore alloggiamento di inserimento nel silicone/impronta
- Svolge una doppia funzione: da un lato viene utilizzato come transfer da impronta c.c. e dall'altro viene utilizzato come moncone da fresare

MONCONI **FRESABILI PRIMER S.R.**

codice	diametro (mm)	lunghezza (mm)	codice colore
P 213308	Ø 3.3	8	grigio
P 213311	Ø 3.3	11	grigio
P 213708	Ø 3.75	8	giallo
P 213711	Ø 3.75	11	giallo
P 214208	Ø 4.2	8	blu
P 214211	Ø 4.2	11	blu
P 214508	Ø 4.5	8	rosso
P 214511	Ø 4.5	11	rosso
P 215008	Ø 5	8	verde
P 215011	Ø 5	11	verde

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 5 ad eccezione del moncone Ø 5 per il quale è stato scelto il TI di grado 2

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

Forma tronco conica rovesciata con inclinazione delle pareti di 15°

La confezione contiene la vite adeguata.

Segue codice colore

Informazioni tecniche

- Costituisce un'alternativa ai monconi preformati sia diritti che angolati Primer S.R.
- Necessita di modellazione completa, tramite fresaggio, da parte del tecnico

MONCONI **CALCINABILI**

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 233300	Ø 3.3	1	nessuno
P 233700	Ø 3.75	1	nessuno
P 234200	Ø 4.2	1	nessuno
P 234500	Ø 4.5	1	nessuno
P 235000	Ø 5	1	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: PLEXIGLASS

Diametro: 3.3 mm

Diametro: 3.75 mm

Diametro: 4.2 mm

Diametro: 4.5 mm

Diametro: 5 mm

Altezza trasmucosa unica

Informazioni tecniche

- Utilizzabile (su attenta valutazione del clinico) in alternativa ai monconi in TI

MONCONI IN ORO PER UCLA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 253300	Ø 3.3	nessuno
P 253700	Ø 3.75	nessuno
P 254200	Ø 4.2	nessuno
P 254500	Ø 4.5	nessuno
P 255000	Ø 5	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Au porzione basale, calcinabile porzione trasmucosa ed emergente

Diametro: 3.3 mm

Diametro: 3.75 mm

Diametro: 4.2 mm

Diametro: 4.5 mm

Diametro: 5 mm

La confezione contiene la vite adeguata

Informazioni tecniche

Si utilizza, in alternativa agli altri monconi avvitati, con la tecnica della soprafusione

AVVERTENZA: rivolgersi al distributore Puppo Iori & C per disponibilità

MONCONI PER BARRA

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 273301	Ø 3.3	1	grigio
P 273303	Ø 3.3	3	grigio
P 273305	Ø 3.3	5	grigio
P 273701	Ø 3.75	1	giallo
P 273703	Ø 3.75	3	giallo
P 273705	Ø 3.75	5	giallo
P 274201	Ø 4.2	1	blu
P 274203	Ø 4.2	3	blu
P 274205	Ø 4.2	5	blu
P 274501	Ø 4.5	1	rosso
P 274503	Ø 4.5	3	rosso
P 274505	Ø 4.5	5	rosso
P 275001	Ø 5	1	verde
P 275003	Ø 5	3	verde
P 275005	Ø 5	5	verde

vite di connessione

P 283301	Ø 3.3	1	nessuno
P 283303	Ø 3.3	3	nessuno
P 283305	Ø 3.3	5	nessuno
P 287701	Ø 3.75/4.2/4.5/5	1	nessuno
P 287703	Ø 3.75/4.2/4.5/5	3	nessuno
P 287705	Ø 3.75/4.2/4.5/5	5	nessuno

cappette

P 293300	Ø 3.3	-	trasparenti calcinabili
P 293700	Ø 3.75	-	trasparenti calcinabili
P 294200	Ø 4.2	-	trasparenti calcinabili
P 294500	Ø 4.5	-	trasparenti calcinabili
P 295000	Ø 5	-	trasparenti calcinabili

Caratteristiche tecniche

Materiale: TI in grado 5

Porzione trasmucosa di connessione 1/3/5 mm

Cappetta plexiglass da fondere con la barra

Diametro: 3.3 mm cod. colore grigio

Diametro: 3.75 mm cod. colore giallo

Diametro: 4.2 mm cod. colore blu

Diametro: 4.5 mm cod. colore rosso

Diametro: 5 mm cod. colore verde

La confezione contiene la vite adeguata

Informazioni tecniche

- Si utilizza come montante per connettere la barra all'impianto
- Le viti adeguate con invito a brugola si utilizzano con i cacciaviti esagonali Cod. P 500006 (lungo) e Cod. P 500007 (corto)

ATTACCHI A PALLA

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	note
P 263305	Ø 3.3	0.5	completo
P 263302	Ø 3.3	2.0	completo
P 263304	Ø 3.3	4.0	completo
P 263705	Ø 3.75	0.5	completo
P 263702	Ø 3.75	2.0	completo
P 263704	Ø 3.75	4.0	completo
P 264205	Ø 4.2	0.5	completo
P 264202	Ø 4.2	2.0	completo
P 264204	Ø 4.2	4.0	completo
P 264505	Ø 4.5	0.5	completo
P 264502	Ø 4.5	2.0	completo
P 264504	Ø 4.5	4.0	completo

Caratteristiche tecniche

Materiale: in TI di grado 5

Cappette ritentive rosa: Ritenzione SOFT

Contenitore inox

Anelli direzionali: tre inclinazioni 0° - 7° - 14°

Ø sfera fissa micro 1.8 mm rivestita al tin

Informazioni tecniche

- Specificamente studiati per dare ritenzione alle overdentures
- Sono dotati di dispositivo per l'orientamento della femmina nella fase del bloccaggio di quest'ultima nella resina della protesi
- L'attacco a palla si avvita direttamente nell'impianto mediante l'apposita chiave esagonale
- La sfera è di diametro 1.8 mm
- La cappetta rosa è alloggiata all'interno della femmina (contenitore inox) serve da ritenzione ed è sostituibile quando intervenga usura
- Le cappette ritentive sono di tipo SOFT
- Per inserirla si utilizza l'apposito inseritore di cappette
- Il dischetto protettivo è utile ad evitare penetrazioni di resina durante la ribasatura della protesi
- Gli anelli direzionali vanno inseriti sugli attacchi sotto la sfera
- La cappetta ritentiva va inserita sulla sfera in appoggio sull'anello direzionale
- L'anello direzionale a 0° gradi rimane in posizione fissa
- Gli anelli a 7° e 14° si ruotano fino ad ottenere il miglior parallelismo possibile
- Dopo l'applicazione delle cappette ritentive alla protesi gli anelli direzionali e il dischetto protettivo devono essere rimossi

Le sistematiche OT EQUATOR / SPHERO-FLEX-BLOCK SYSTEM per impianti Primer S.R. sono disponibili richiedendoli direttamente al nostro distributore Puppo Iori & C srl

MONCONI DIRITTI PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	trasmucoso (mm)	codice colore
P 903302	Ø 3.3	2	grigio
P 903702	Ø 3.75	2	giallo
P 904202	Ø 4.2	2	blu
P 904502	Ø 4.5	2	rosso
P 903304	Ø 3.3	4	grigio
P 903704	Ø 3.75	4	giallo
P 904204	Ø 4.2	4	blu
P 904504	Ø 4.5	4	rosso
vite di connessione			
P 913302	Ø 3.3	2	nessuno
P 913304	Ø 3.3	4	nessuno
P 910002	Ø 3.75/4.2/4.5	2	nessuno
P 910004	Ø 3.75/4.2/4.5	4	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale moncone diritto per protesi avvitata: Titanio grado 5 - Ti6Al4V

Materiale per vite di connessione per moncone diritto per protesi avvitata: Titanio grado 5 -Ti6Al4V

Informazioni tecniche

- Connessione a camme
- Porzione transmucoso: svasatura coronale per consentire un ottimale adattamento della mucosa all'emergenza e per dare una buona base d'appoggio alla sovrastruttura
- Porzione d'ingaggio con la sovrastruttura: invito tronco conico con pareti inclinate di 20° per compensare equivalenti disparallelismi fra gli impianti
- Solo due altezze di transumoco Trans 2 /Trans 4
- Solo Diametri: 3.3/3.75/4.2/4.5
- La confezione prevede la vite di fissaggio adeguata

Vite di fissaggio moncone per protesi avvitata:

- Testa con invito per cacciavite a taglio cod. P 980000
- Filettatura all'interno della testa per permettere l'avvitamento della seconda vite (fissaggio della sovrastruttura)
- Porzione apicale della testa tronco-conica per minimizzare il rischio di svitamento sfruttando l'effetto conometrico

VITI E CACCIAVITI CACCIAVITE A TAGLIO PER INSERTO SOLO PER PROTESI AVVITATA

codice	lunghezza (mm)
P 980000	28

Caratteristiche tecniche

Materiale: Acciaio 1.4197

Da utilizzarsi con chiave dinamometrica

Lunghezza: 28 mm

Informazioni tecniche

Da utilizzare solo per la vite di connessione moncone diritto per protesi avvitata

MONCONI CAPPETTE CALCINABILI PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 963300	Ø 3.3	nessuno
P 960000	Ø 3.75 / 4,2 / 4.5	nessuno
vite di connessione		
P 970000	Ø 3.3 / 3.75 / 4.2 /4.5	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale della cappetta calcinabile: Plexiglass

Materiale della vite di connessione: Titanio grado 5 - Ti6Al4V

Informazioni tecniche

- Completamente calcinabile, si utilizza con il moncone diritto per protesi avvitata
- La confezione contiene n. 2 cappette calcinabili e n. 2 viti di connessione. La vite di connessione si avvita alla vite di fissaggio del moncone diritto per protesi avvitata
- Si utilizza SOLO per i monconi diritti per protesi avvitata dei DIAMETRI 3.3 / 3.75 / 4.2 / 4.5

MONCONI CAPPETTE IN TI PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 953300	Ø 3.3	nessuno
P 950000	Ø 3.75/4.2/4.5	nessuno
vite di connessione		
P 970000	Ø 3.3/3.75/4.2/4.5	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale della cappetta in TI: Titanio grado 2

Materiale della vite di connessione: Titanio grado 5 - Ti6Al4V

Informazioni tecniche

- Completamente in TI, si utilizza con il moncone diritto per protesi avvitata
- La confezione contiene n. 2 cappette in Titanio e n. 2 viti di connessione. La vite di connessione si avvita alla vite di fissaggio del moncone diritto per protesi avvitata.
- Si utilizza SOLO per i monconi diritti per protesi avvitata dei DIAMETRI 3.3 / 3.75 /4.2 / 4.5

VITI E CACCIAVITI VITE DI GUARIGIONE PER PROTESI AVVITATA

codice	lunghezza (mm)	trasmucoso (mm)
P 943300	Ø 3.3	unico
P 940000	Ø 3.75/4.2/4.5	unico

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio grado 5

Diametro: 3.3

Unico diametro 3.75/4.2/4.5

Nessun codice colore

Informazioni tecniche

- Vite di guarigione per protesi avvitata
- Si utilizzano per proteggere il moncone diritto per protesi avvitata durante il tempo di preparazione protesico
- Sono disponibili per il diametro 3.3
- Unica misura per il diametro 3.75/4.2/4.5
- Si avvitano con tutti i cacciaviti a brugola

TRANSFER PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 933300	Ø 3.3	nessuno
P 930000	Ø 3.75 / 4.2 / 4.5	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio grado 2

Informazioni tecniche

- Si utilizzano per il rilievo dell'impronta con la tecnica a cucchiaio chiuso SOLO per i monconi diritti per protesi avvitata Cod. P 903302 / P903702 / P904202 / P 904502 Cod. P 903304 / P 903704 / P 904204 / P904504
- Si avvitano con tutti i cacciaviti a brugola

ANALOGO DA LABORATORIO PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 923300	Ø 3.3	-
P 920000	Ø 3.75/4.2/4.5	-

Caratteristiche tecniche

Materiale: ACCIAIO 1.4305

Unica forma per il 3,3

Unica forma per i diametri 3.75 /4.2 /4.5

Forma ritentiva atta a garantire uno stabile alloggiamento nel gesso

Informazioni tecniche

- Analogo da laboratorio inox per protesi avvitata
- Si utilizza connesso al corrispondente tranfer per la colatura dei modelli
- Si utilizza SOLO con i tranfer per impronta cucchiaio chiuso per protesi avvitata cod. P 933300 / P 930000

MONCONE ANGOLATO 30°

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 413702	Ø 3.75	2	giallo
P 414202	Ø 4.2	2	blu

viti di connessione

P 347700	Ø 3.75 / 4.2	nessuno	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 5 Ti6Al4V

La vite di connessione è unica per diametri 3.75 e 4.2

Altezza transmucoso: 2 mm

Informazioni tecniche

- Connessione a camme
- SOLO per protesi avvitata
- la confezione del MONCONE ANGOLATO 30° per protesi avvitata contiene la vite di connessione adeguata

CAPPETTE IN TITANIO E CALCINABILI PER MONCONE ANGOLATO 30° PER PROTESI AVVITATA

codice	descrizione	diametro (mm)
P 420000	Cappetta in Ti per Monc. Ang.30°	Ø 3.75 / 4.2
La confezione contiene no. 2 cappette in Ti + 2 viti di connessione secondarie		
P 430000	Cappetta calcinabile per Monc. Ang. 30°	Ø 3.75 / 4.2
La confezione contiene no. 2 cappette calcinabili + 2 viti di connessione secondarie		
P 970000	Vite di connessione secondaria	Ø 3.75 / 4.2

Caratteristiche tecniche

Materiale della cappetta in TI: Titanio di grado 2

Materiale della cappetta calcinabile: Plexiglass

Materiale delle viti di connessione: Titanio di grado 5

Uniche per i diametri 3.75 e 4,2 del moncone angolato 30°

Informazioni tecniche

- Da utilizzarsi SOLO per il moncone angolato 30° per protesi avvitata

ANALOGO DA LABORATORIO PER MONCONE ANGOLATO 30° PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	transmucoso (mm)	codice colore
P 440000	Ø 3.75 / 4.2	nessuno	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: ACCIAIO 1.4305

Unico per i diametri 3.75 e 4.2 del moncone angolato 30°

Forma ritentiva atta a garantire uno stabile alloggiamento nel gesso

Informazioni tecniche

- Si utilizza connesso al corrispondente transfer per la colatura dei modelli
- Si utilizza SOLO con i transfer per impronta cucchiaio chiuso per moncone angolato 30° per protesi avvitata diametro 3.75 /4.2

TRANSFER PER MONCONE ANGOLATO 30° PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 460000	Ø 3.75 /4,2	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio grado 2

Informazioni tecniche

- Si utilizza per il rilievo dell'impronta con la tecnica a cucchiaio chiuso SOLO per il moncone angolato 30° per protesi avvitata
- Si avvita con tutti i cacciaviti a brugola

VITE DI GUARIGIONE PER MONCONE ANGOLATO 30° PER PROTESI AVVITATA

codice	diametro (mm)	codice colore
P 450000	Ø 3.75 / 4.2	nessuno

Caratteristiche tecniche

Materiale: Titanio di grado 5

Unica per i diametri 3.75 e 4,2 del moncone angolato 30°

Nessun codice colore

Informazioni tecniche

- Si utilizzano per proteggere il moncone angolato 30° per protesi avvitata durante il tempo di preparazione protesico
- Si avvita con tutti i cacciaviti a brugola

DENTAL IMPLANT PASS

Dental Implant Pass Primer S.R.: il passaporto implantare, un documento che il medico odontoiatra consegna al propio paziente dopo ogni intervento di tipo implantologico e dopo l'inserimento delle componenti protesiche.

Questo documento certifica e garantisce l'originalità del prodotto e la sua rintracciabilità.

Si applicano sul Dental Implant Pass le etichette poste nel pakaging dei dispositivi utilizzati.

Permette di fornire in qualsiasi momento, anche ad un medico odontoiatra diverso dal proprio, la tipologia dei dispositivi medici inseriti nel cavo orale.

INFO PAZIENTI

Brevi informazioni dedicate al paziente implantologico. Vi sono descritte le indicazioni cliniche, la qualità e la tecnologia, la certificazione e tutto ciò che aiuterà a chiarire i vantaggi che può dare l'implantologia oggi.

Distribuito da:

PUPPO
IORI&C

Uffici amministrativi:
Via F. Cavallotti, 35 R
16148 Genova
Tel. 010 543087 - 010 585704
Fax 010 8680224
info@puppoiori.com - www.puppoiori.com

Prodotto da:

edierre
implant system

EDIERRE IMPLANT SYSTEM

Sede legale:
Via Cesarea, 9/4
16121 Genova

Uffici amministrativi:
Via F. Cavallotti, 35 R
16148 Genova
Tel. 010 543087 - 010 585704
Fax 010 8680224
info@edierre.net - www.edierre.net

Rev. 3 del 1 marzo 2012